

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore nove e minuti quarantasette

19 dicembre 2019, ore 9,47

in Roma, nella Sala Riunioni al primo piano del palazzo del Rettorato, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", p.le A. Moro, n. 5, innanzi a me Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE, Ufficiale Rogante della predetta Università, autorizzata a ricevere atti in forma pubblico-amministrativa con Disposizione del Direttore Generale n. 2753 del 19 settembre 2012, è presente il Dr. Alfonso FUIANO, nella sua qualità di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).

Il R.U.P. mi chiede di far constatare il proseguimento delle operazioni di aggiudicazione da atto in forma pubblico-amministrativa.

Il R.U.P. ammette nella sala, previa identificazione, le seguenti persone che chiedono di assistere alla presente seduta per l'operatore economico BIORISTORO ITALIA SRL:

la Sig.raomissis..., nata aomissis..., e il Sig.omissis..., nato aomissis....

Io, Ufficiale Rogante, ricordo che nella precedente seduta del 3 dicembre 2019, il R.U.P. aveva sospeso il pronunciamento circa l'ammissione o meno, al prosieguo della gara dei seguenti operatori economici: 2) GMA SERVICES SRL, 4) INNOVA SPA, 6) BIORISTORO ITALIA SRL, 7) CAPITAL SRL, 8) EDEN CAFFE' SRL, dando mandato agli Uffici dell'Amministrazione di chiedere in-

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente

tegrazioni, nel senso specificato nel verbale della seduta sopracitata.

Gli Uffici dell'Amministrazione, in ottemperanza a quanto deciso dal R.U.P., hanno provveduto ad inoltrare, tramite piattaforma telematica, le note di richiesta prott. nn. 0110438, 0110447, 0110452, 0110456, 0110469 del 11 dicembre 2019.

Il R.U.P., quindi, accede alla piattaforma e constata che, risultano pervenute, entro il termine perentorio del 18 dicembre 2019 indicato con le succitate note di richiesta, le seguenti comunicazioni: 2) GMA SERVICES SRL, 4) INNOVA SPA, 6) BIORISTORO ITALIA SRL, 7) CAPITAL SRL, 8) EDEN CAFFE' SRL.

Il R.U.P. procede a verificare la documentazione prodotta dall'operatore economico **GMA SERVICES SRL** e, constatandone l'esaustività, decide di **ammettere** lo stesso alla fase successiva della gara.

Il R.U.P. procede a verificare la documentazione prodotta dall'operatore economico INNOVA SPA e riscontra la produzione della documentazione richiesta per l'effettuazione dell'istruttoria atta a verificare l'eventuale esistenza della causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 co. 5 lett. c) del D.Lgs. 50/16 e ss. mm. e ii..

Il R.U.P. decide di valutare la predetta documentazione in seduta riservata.

L'esito della predetta valutazione verrà comunicato nella prossima seduta pubblica.

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente

Il R.U.P., quindi, **sospende** il pronunciamento sull'ammissione o meno dell'operatore economico **INNOVA SPA** al prosieguo della gara, all'esito della predetta istruttoria.

Il R.U.P. procede a verificare la documentazione prodotta dall'operatore economico BIORISTORO ITALIA SRL e riscontra la produzione della documentazione richiesta per l'effettuazione dell'istruttoria atta a verificare l'eventuale esistenza della causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 co. 5 lett. c) ovvero c-ter) del D.Lgs. 50/16 e ss. mm. e ii..

Il R.U.P. decide di valutare la predetta documentazione in seduta riservata.

L'esito della predetta valutazione verrà comunicato nella prossima seduta pubblica.

Il R.U.P., quindi, **sospende** il pronunciamento sull'ammissione o meno dell'operatore economico **BIORISTORO ITALIA SRL** al prosieguo della gara, all'esito della predetta istruttoria.

Il R.U.P. procede a verificare la documentazione prodotta dall'operatore economico CAPITAL SRL e riscontra la produzione della documentazione richiesta per l'effettuazione dell'istruttoria atta a verificare l'eventuale esistenza della causa di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80 co. 5 lett. c) del D.Lgs. 50/16 e ss. mm. e ii..

Il R.U.P. decide di valutare la predetta documentazione in seduta riservata.

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente

L'esito della predetta valutazione verrà comunicato nella prossima seduta pubblica.

Il R.U.P., quindi, **sospende** il pronunciamento sull'ammissione o meno dell'operatore economico **CAPITAL SRL** al prosieguo della gara, all'esito della predetta istruttoria.

Il R.U.P. procede a verificare la documentazione prodotta dall'operatore economico **EDEN CAFFE' SRL** e constata quanto segue:

- a fronte della richiesta di produrre la dichiarazione di conformità all'originale delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 sono state prodotte le certificazioni in questione prive della dichiarazione di conformità all'originale, come già prodotte in fase di presentazione dell'offerta;
- non è stata interlineata alcuna delle opzioni di cui al punto 15.3.1 del disciplinare di gara n. 12 (autorizzazione o meno all'accesso agli atti).

La restante documentazione prodotta risulta completa e conforme a quanto richiesto con nota del 11 dicembre 2019.

Il R.U.P., pertanto, decide, ai sensi del punto 14 del disciplinare di gara, di chiedere all'operatore economico EDEN CAFFE' SRL, per il tramite dell'Ufficio competente dell'Amministrazione, assegnando un termine di sette giorni, pena l'esclusione, di produrre sulla piattaforma telematica:

- la dichiarazione di cui al punto 15.3.1 del disciplinare di gara n. 12 (autorizzazione o meno all'accesso agli atti);

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente

- la dichiarazione di conformità all'originale delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ai sensi del punto 15.3.2. del disciplinare di gara sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico.

Il R.U.P., quindi, sospende l'operatore economico EDEN CAFFE' SRL al prosieguo della gara all'esito delle integrazioni richieste.

Il R.U.P. rende noto che lo Studio Legale Muzzopappa, in nome e per conto dell'operatore economico OGAM SRL, con l'istanza trasmessa in data 17 dicembre 2019, assunta con protocollo n. 0112594 in pari data, ha chiesto alla stazione appaltante *"di voler agire in autotutela, ai sensi dell'art. 21 nonies della Legge 241/90, stante la evidente e manifesta illegittimità che inficia l'atto di irricevibilità della nostra offerta e, conseguentemente, l'aggiudicazione della gara in oggetto"*.

La predetta istanza, proposta dall'operatore economico, si fonda sull'assunto che l'atto con cui è stata dichiarata l'irricevibilità dell'offerta presentata sarebbe manifestamente illegittimo perché viziato da eccesso di potere e violazione di legge in quanto: *"... il termine di scadenza, infatti, non è fissato alle ore 23.59'.00", come erroneamente rappresentato nel verbale della seduta pubblica del 3 dicembre 2019, ma è quello che si rinviene nel disciplinare di gara, indicante genericamente le ore 23.59.*

E poiché ciascun minuto si compone di 60 secondi, sembra fuor

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente

di dubbio ritenere che entro il trascorrere dei 60 secondi che compongono il minuto x si sia ancora entro il minuto x e non fuori di esso.

Poiché il disciplinare nulla specificava in ordine ai secondi, entro il minuto 59simo l'offerta è da considerarsi tempestiva, non tardiva...".

Il R.U.P., dopo ampia e approfondita disamina della questione posta dal concorrente, rileva quanto segue.

Il riferimento, nel bando e nel disciplinare di gara, ad una data e ad un orario preciso quale termine ultimo di presentazione delle offerte, deve essere inteso nel senso che le offerte che provengono oltre tale orario, e cioè anche dallo scoccare del primo secondo dell'ora successiva, sono tardive e quindi tali da non poter essere prese in considerazione dalla stazione appaltante.

In questo senso si è espresso il Consiglio di Stato, Sezione Quinta, con la sentenza n. 1745 del 2018.

In un caso analogo in cui il termine per la presentazione delle offerte era stato fissato per le ore 16.00 la Quinta Sezione ha stabilito che: *"... il riferimento alle ore 16.00 sia nel bando che nel disciplinare di gara, quale termine ultimo di presentazione delle offerte, debba essere inteso nel senso che le offerte che provengono oltre tale orario, e cioè dalle 16.00.01 in poi, sono tardive e quindi legittimamente non avrebbero potuto essere prese in considerazione dalla stazione*

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente
appaltante...".

Continua il Consiglio di Stato: "... Preso atto quindi che il sistema era correttamente impostato per la precisa misurazione del tempo, non può ragionevolmente dubitarsi che, secondo i normali canoni cognitivi, ogni ora finisca allo scoccare del primo secondo dell'ora successiva, ossia alle 16.00.01: passato il primo secondo delle ore 16.00, correttamente non poteva essere ammessa più alcuna offerta, e ciò vale per tutte le gare, a prescindere dalla modalità telematica o cartacea, in cui siano svolte...".

Anche l'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha affermato il medesimo principio, con sentenza 2 dicembre 2011 n. 21, secondo cui: "... qualora la legge ricollegghi il verificarsi di determinati effetti, quale la perdita di un requisito di ammissione al concorso stesso, al compimento di una data età, tali effetti decorrono dal giorno successivo a quello del genetliaco, sicché il limite d'età fissato dalla norma deve intendersi superato quando ha inizio, dal giorno successivo al compimento, il relativo anno; pertanto, quale che sia la formulazione utilizzata dalla lex specialis, il limite di età ivi indicato quale requisito di ammissione deve intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compleanno...".

Conclude infine il Giudice Amministrativo della Sezione Quinta affermando che:

"...Né, inoltre, può ragionevolmente dubitarsi che l'indicazione

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente

delle 16:00 equivalesse alle 16:00:00. È noto infatti che, allorquando si indica un numero intero (in questo caso ore e minuti), ossia privo di frazioni, queste sono da intendersi pari a zero.

Del resto una simile ricostruzione risulta, oltre che pienamente ragionevole, altresì conforme ai principi di imparzialità e buon andamento, predicati dall'art. 97 della Costituzione, e a quelli di parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità, indicati dalla normativa comunitaria, sottraendo una fase particolarmente delicata, quale quella della tempestività delle domande di partecipazione ad una selezione pubblica, a qualsiasi forma di discrezionalità da parte della stazione appaltante...".

Come chiaramente espresso dalla giurisprudenza appena richiamata è di tutta evidenza che la stazione appaltante nell'indicare, nel bando e nel disciplinare di gara, come termine di scadenza per la presentazione delle offerte le ore 23:59 ha inteso le ore 23:59:00 e pertanto l'offerta dell'operatore economico OGAM SRL, giunta alle ore 23:59:10, risulta essere fuori tempo massimo e, per tale motivo, non è stata accettata dal sistema telematico.

Alla luce di tutto quanto su esposto il R.U.P. conferma l'irricevibilità dell'offerta presentata in ritardo dall'operatore economico OGAM SRL, ai sensi di quanto disposto al punto 13. del disciplinare di gara.

Pubblicato in data 19/12/2019 ai sensi dell'art. 29, co. 1,
del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. sul sito del committente

Il R.U.P. alle ore 10,16 sospende la seduta e l'aggiorna a da-
ta da destinarsi.

IL R.U.P.

Dr. Alfonso FUIANO

L'UFFICIALE ROGANTE

Dr.ssa Angela Silvia LUONGO AUDITORE